CROCUS SATIVUS L. IRIDACEAE



DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta dotata di bulbo-tubero, che presenta foglie lineari strette a mazzetto, di colore verde intenso. Il fiore campanulato è un perigonio formato da 6 petali di colore violetto intenso. La parte maschile è costituita da 3 antere gialle su cui è appoggiato il polline. La parte femminile è formata dall'ovario, stilo e stimmi. Dall'ovario, collocato alla base del bulbo, si origina un lungo stilo di colore giallo che dopo aver percorso tutto il getto raggiunge la base del fiore, qui si divide in 3 lunghi stimmi di colore rosso intenso.

MESI FIORITURA

IX - X

PROPRIETÀ ED IMPIEGHI FARMACEUTICI

La spezia prodotta dal Crocus sativus contiene circa 150 sostanze aromatiche volatili ed è uno degli alimenti più ricchi di carotenoidi; contiene infatti sostanze come: la zeaxantina, il licopene e molti alfabeta caroteni. Tuttavia è possibile identificare tre composti chiave, ciascuno dei quali è legato ad una caratteristica organolettica: le crocine (colore), il safranale (aroma) e la picrocrocina (gusto). Il safranale è il componente chiave dell'aroma dello zafferano ed esibisce proprietà antiossidanti. Lo zafferano inoltre contiene le vitamine A, B1 e B2. Effetti collaterali sono stati registrati in casi di abuso, ma alle dosi normali (500-750 mg al giorno) lo zafferano è innocuo.

UTILIZZI ALIMENTARI

Lo zafferano si trova in commercio in fili o triturato (in polvere).

L'impiego maggiore è quello culinario come colorante ed aromatizzante
in piatti di cereali, in salse, con il pesce ed in alcuni dolci.



A CURA DI
ANGELO GIOVANAZZI
CON LA COLLABORAZIONE DI
FRANCO FINOTTI,
MANUELA FRANCESCONI E
CLAUDIO TOMASI





Comunità del cibo













HYSSOPUS OFFICINALIS L. LAMIACEAE

SATUREJA MONTANA L. LAMIACEAE

THYMUS SERPYLLUM L. LAMIACEAE









DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta erbacea perenne elegante, con fusto semicilindrico, dotata di bulbo; alta fino a 50 cm, porta foglie (generalmente 2) ovato-lanceolate, picciolate, acuminate e carnose. I fiori sono peduncolati, con tepali biancastri e riuniti in ombrelle terminali con circa 6-20 fiori. Assolutamente inconfondibile anche per via dell'odore di aglio se stropicciata.

ECOLOGIA

Boschi umidi ed ombrosi di latifoglie fino ai 1500 m di altitudine

MESI FIORITURA

V-VI

PROPRIFTÀ ED IMPIEGHI FARMACEUTICI

Similmente all'A. sativum (aglio comune) ha proprietà ipotensive, depurative, antielmintiche, stimolanti, antisettiche. Inoltre l'aglio è molto utilizzato nei casi di ipercolesterolemia e nell'ipertensione, ma le sue numerose azioni benefiche sono riportate anche su altri aspetti della salute da numerosi testi erboristici che ne consigliano un uso moderato ed abituale. L'analisi di laboratorio ha evidenziato un moderato potere antiossidante.

UTILIZZI ALIMENTARI

Le giovani foglie vengono utilizzate per dare sapore a diverse pietanze ed in diverse preparazioni (soprattutto salse).

DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta termofila perenne, aromatica, alta fino a 50 cm, caratterizzata da numerosi fusti eretti e ramificati. Le foglie, lunghe al massimo 25 mm, sono lanceolate, leggermente pelose, sessili con ghiandole; i fiori con corolla azzurra e quasi sessili sono raccolti in spicastri terminali rivolti su un unico lato.

FCOLOGIA

Pianta che predilige luoghi asciutti, sassosi, calcarei, dalla prima collina fino ai 1000 m

MESI FIORITURA

VII - IX

PROPRIETÀ ED IMPIEGHI FARMACEUTICI

Azione espettorante, antisettica, stimolante, digestiva e vulneraria. L'issopo è utilizzato in raffreddori, forme catarrali, tosse e per detergere ferite e ulcere. L'olio essenziale è potenzialmente neurotossico (azione epilettogena)

UTILIZZI ALIMENTARI

Questa pianta è utilizzata da sola per aromatizzare varie pietanze ma viene principalmente impiegata in numerose miscele aromatiche utilizzate per insaporire la carne, il pesce, le verdure, etc. Ottimo ingrediente anche per liquori d'erbe.

DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta suffruticosa perenne con fusti pubescenti molto ramificati, alti fino a 50 cm. Ha foglie lineari e lanceolate, setolose al margine e ghiandolose; i fiori, di colore bianco-rosato con calice tubuloso, sono raccolti in verticillastri che raggiungono il pieno della fioritura tra luglio e settembre. La pianta ha forte odore aromatico.

ECOLOGIA

Vegeta su terreno calcareo e roccioso, arido e soleggiato dal piano fino ai 900 m di altitudine

MESI FIORITURA

VII - IX

PROPRIETÀ ED IMPIEGHI FARMACEUTICI

A questa specie vengono attribuite azione antisettica, aromatizzante, eupeptica e vulneraria e viene perciò spesso utilizzata in dispepsia, colite, malattie infettive urinarie e respiratorie. E' uno stimolante e tonico generale e fluidifica le secrezioni dell'apparato respiratorio.

L'olio essenziale è molto attivo nei confronti di un gran numero di batteri così come contro diversi funghi patogeni. In laboratorio sono state dimostrate la buona azione dei polifenoli e la buona capacità antiossidante.

UTILIZZI ALIMENTARI

E' pianta utilizzata da sempre come aromatica condimentaria (bene si armonizza con carni alla griglia, legumi, cereali e salse) e come correttore del gusto in numerose preparazioni. La santoreggia per il suo piacevole aroma viene anche usata in liquoreria (vermouth) e profumeria.

DESCRIZIONE BOTANICA

Il serpillo è un aggregato botanico che raggruppa alcune specie fra loro molto simili (di cui T. praecox e T. pulegioides sono presenti sul Baldo). Suffrutice perenne alto fino a 30 cm. Il fusto, sempre peloso, ha portamento strisciante alla base mentre i rami sono eretti. Le foglie sono lanceolate, sessili o brevemente picciolate, pubescenti; i fiori sono riuniti in spighe di colore da rosa a porpora all'apice dei rami.

ECOLOGIA

Vegeta in tutta la provincia di Trento, in pascoli e prati aridi e pietrosi fino ai 2500 m di altitudine

MESI FIORITURA

VI - VIII

PROPRIETÀ ED IMPIEGHI FARMACEUTICI

Potente battericida, il timo è una delle più preziose piante medicinali alla portata di tutti. Fin dall'antichità, infatti, è stato adoperato in medicina per le sue proprietà balsamiche, aperitive, carminative, anticatarrali, stimolanti della digestione e antibiotiche; è un calmante della tosse, favorisce il funzionamento del fegato ed è utile anche nella medicazione di ferite e affezioni cutanee. Il suo infuso è efficace nelle inalazioni contro raffreddori, laringiti, catarri bronchiali, serve pure per combattere l'alito cattivo e per bagni tonificanti di bambini deboli.

UTILI77I ALIMENTARI

Le foglie essiccate sono usate in cucina per aromatizzare salse, piatti di pesce e di carne (in particolare di coniglio e di pecora), verdure e grigliate. Foglie e fiori freschi si possono aggiungere, in particolare, alle minestre e ai piatti contenenti carne. Inoltre il timo si accompagna benissimo con la mostarda, l'aceto e con l'aglio selvatico. era rappresentato sugli emblemi delle casate cavalleresche.